



COMUNE DI FREGONA  
PROVINCIA DI TREVISO

**REGOLAMENTO  
PER IL CONFERIMENTO INCARICHI DI  
PROGETTAZIONE E PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO  
DI CUI ALL'ART. 18 L. 109/94**

## **ART.1 - OGGETTO**

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di costituzione, ripartizione e liquidazione dell'incentivo previsto dall'art.18 L. 109/94.

## **ART.2 - AMBITO OGGETTIVO DI APPLICAZIONE**

1. Agli effetti del presente regolamento, per opere e lavori pubblici si intendono le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione di opere e impianti, anche di presidio, difesa ambientale e ingegneria naturalistica, per l'esecuzione dei quali sia redatto il relativo progetto, che siano inserite nell'elenco annuale e triennale delle opere pubbliche o che trovino finanziamento nelle spese in conto capitale.
2. Per atti di pianificazione si intende la redazione dei piani di seguito indicati e delle loro eventuali varianti generali o parziali:

- piano regolatore generale, norme tecniche di attuazione e regolamento edilizio;
- piani particolareggiati;
- piani per l'edilizia economica e popolare;
- piani delle aree da destinare ad insediamenti produttivi;
- piani di recupero di iniziativa pubblica;
- programma pluriennale d'attuazione;
- piano di lottizzazione d'ufficio;
- accordo di programma urbanistico;
- piano di comparto;
- piano urbano del traffico;
- piano di risanamento acustico;
- piano luce;
- piano dell'arredo urbano;
- piano d'area;
- ogni altro provvedimento costituente atto di pianificazione di competenza comunale secondo la normativa vigente.

## **ART. 3 AMBITO SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE**

1. I soggetti destinatari dell'incentivo sono i seguenti:

- Per opere e lavori pubblici:
  - a) il responsabile unico del procedimento;
  - b) il progettista inteso come tecnico singolo o in gruppo, il quale assume la responsabilità della progettazione firmando i relativi elaborati;
  - c) i collaboratori tecnici che redigono elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto e che, firmandoli assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale;
  - d) altri componenti dell'ufficio tecnico che hanno contribuito al progetto pur non sottoscrivendone gli elaborati;
  - e) gli incaricati della direzione lavori;
  - f) l'incaricato del collaudo tecnico o del certificato di regolare esecuzione;
  - g) i tecnici incaricati della redazione del piano di sicurezza;
- Per gli atti di pianificazione:
  - a) il progettista;

- b) i collaboratori tecnici che redigono elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto e che, firmandoli assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale;
- c) altri componenti dell'ufficio tecnico che hanno contribuito al piano pur non sottoscrivendone gli elaborati;
- d) il responsabile del procedimento.

#### **ART. 4 - CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI**

1. Nell'ambito del programma dei lavori pubblici da realizzare e degli atti di pianificazione da redigere, la Giunta Comunale individua le progettazioni che intende far eseguire per mezzo dell'Ufficio tecnico e quelle da affidare all'esterno.
2. Con il provvedimento di cui al precedente comma sono individuati:
  - il responsabile unico del procedimento;
  - il progettista o gruppo di progettisti nominati all'interno dell'Ente, in possesso dei requisiti professionali stabiliti dall'art. 17 comma 2° L. 109/94, nei limiti delle rispettive competenze professionali;
  - tutte le altre figure elencate nel precedente art.3;
  - l'ammontare della spesa e la sua distribuzione applicando le percentuali indicate nel successivo art.7 del presente regolamento;
  - il termine di consegna di tutti gli elaborati di progetto;
  - gli eventuali servizi o attività, ritenuti indispensabili, da acquisire all'esterno;
3. Per quanto riguarda l'esecuzione di opere e lavori pubblici o la redazione di atti di pianificazione può essere affidata internamente all'Ente anche una sola delle attività previste dal successivo art. 5.

#### **ART. 5 - CONTENUTO DELLA PRESTAZIONE.**

1. La progettazione di opere e lavori pubblici si articola secondo i livelli di definizione ritenuti necessari dal responsabile unico del procedimento.
2. Il procedimento relativo ad un'opera o ad un lavoro si conclude:
  - per la fase della progettazione, con l'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'organo competente;
  - per le altre fasi, con l'emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, compreso il certificato di abitabilità/agibilità se dovuto.
3. La redazione degli atti di pianificazione deve essere effettuata secondo i contenuti e le procedure descritte nelle disposizioni legislative e regolamentari in materia.
4. Il procedimento relativo agli atti di pianificazione si conclude con l'approvazione definitiva da parte dell'organo competente, e comprende anche l'aggiornamento degli elaborati progettuali qualora siano state apportate modifiche d'ufficio in sede d'approvazione regionale.

#### **ART. 6 - QUANTIFICAZIONE DEL FONDO**

1. Il fondo incentivante per la progettazione è costituito da una somma non superiore allo 1,5% dell'importo a base d'asta indicato nel quadro economico del progetto esecutivo di un'opera o di un lavoro pubblico e, comunque dei soli lavori effettivamente appaltati, ovvero dal 30% della tariffa professionale relativa ad un atto di pianificazione.



2. In conformità a quanto disposto dall'art.13 comma 4 della legge n. 144/99 la percentuale massima di cui al comma 1 del presente articolo è così graduata in rapporto alla entità e complessità dell'opera e per gli importi previsti come al comma 1 precedente:
  - progetti con importo fino a Euro 200.000,00 percentuale pari al 1,5%;
  - progetti con importo superiore a Euro 200.000,00 percentuale pari al 1%;
  - atti di pianificazione: 30% dell'importo della relativa tariffa professionale.
3. Nel caso in cui l'incarico di progettazione o di direzione lavori sia conferito ad un professionista esterno, l'ammontare del fondo è limitato alla quota prevista dall'art.7, comma 2, per il responsabile unico del procedimento, e dall'art.7, comma 5, per il responsabile del procedimento degli atti di pianificazione, mentre le altre quote costituiscono economie.
4. Le somme comprese nel fondo di cui al comma 1 del presente articolo si intendono al lordo delle ritenute a carico dei dipendenti, con esclusione degli oneri riflessi a carico del Comune che graveranno comunque sul quadro economico del progetto.
5. Il fondo incentivante la progettazione e gli oneri riflessi a carico del Comune faranno carico agli stanziamenti di bilancio previsti per la realizzazione dei singoli lavori o per gli incarichi di progettazione urbanistica.

#### **ART. 7 - RIPARTIZIONE DEL FONDO**

1. Nel caso di realizzazione di un'opera o di un lavoro pubblico, il fondo di cui all'art. 6 del presente regolamento è ripartito come segue:
  - a) 5% al responsabile unico del procedimento;
  - b) 30% al tecnico progettista inteso come tecnico singolo o in gruppo, il quale assume la responsabilità della progettazione firmando i relativi elaborati;
  - c) 20% ai collaboratori tecnici che redigono elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto e che, firmandoli assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale;
  - d) 20% agli altri componenti dell'ufficio tecnico che hanno contribuito al progetto pur non sottoscrivendone gli elaborati;
  - e) 20% agli incaricati della direzione lavori;
  - f) 5% ai tecnici incaricati della redazione del piano di sicurezza;
2. Se le attività di progettazione, di direzione lavori e di collaudo sono affidate all'esterno, al responsabile unico del procedimento è destinato il 10% del fondo.
3. La quota relativa ai tecnici incaricati della redazione del piano di sicurezza, qualora l'opera non rientri nel campo d'applicazione del D.Lgs.494/96, sarà attribuita per il 50% al progettista e per il 50% al direttore lavori.
4. Nel caso di redazione di atti di pianificazione urbanistica il fondo incentivante viene ripartito come segue:
  - a) il 55% al progettista o ai progettisti che sottoscrivono gli elaborati progettuali assumendone la responsabilità personale;
  - b) il 25% ai collaboratori tecnici che redigono elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto e che, firmandoli assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale;
  - c) il 15% agli altri componenti dell'ufficio tecnico che hanno contribuito al piano pur non sottoscrivendone gli elaborati di cui al precedente art. 3;
  - d) il 5% al responsabile del procedimento.

5. Se l'attività di progettazione degli atti di pianificazione è affidata all'esterno, al responsabile del procedimento è destinato il 10% del fondo.
6. La suddivisione percentuale della quota del fondo fra i collaboratori tecnici o gli altri componenti dell'ufficio tecnico che hanno contribuito al progetto/piano pur non sottoscrivendone gli elaborati, sarà disposta dal responsabile del servizio. Nel caso in cui tali soggetti non siano stati coinvolti, la quota di fondo per loro prevista sarà assegnata al progettista.
7. Le singole quote di competenza sono fra loro cumulabili, fatti salvi i casi di incompatibilità.

#### **ART. 8 - LIQUIDAZIONE DEL FONDO**

1. Per i progetti di opere e lavori pubblici, il responsabile del servizio provvede alla liquidazione del fondo, distintamente per ogni singola opera, nei seguenti termini:
  - a) Al responsabile unico del procedimento:
    - Il 50% entro 30 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo;
    - Il 50% entro 30 giorni dall'approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione, ovvero, nel caso in cui l'opera pubblica comporti l'acquisizione di aree, anche al termine della stipula dei relativi contratti;
  - b) al progettista e ai collaboratori tecnici e amministrativi:
    - 100% entro 30 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo;
  - c) al direttore dei lavori, al collaudatore e al coordinatore per la progettazione e l'esecuzione:
    - 100% entro 30 giorni dall'approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione.
2. In caso di varianti in corso d'opera, ammissibili ai sensi di legge, il fondo sarà calcolato in misura pari allo 1% del maggior costo dell'opera o del lavoro, e sarà liquidato entro 30 giorni dall'approvazione della variante.
3. Per la redazione degli atti di pianificazione, il responsabile del servizio provvede alla liquidazione del fondo al progettista ed ai collaboratori tecnici ed amministrativi nei seguenti termini:
  - 50% entro 30 giorni dalla data di adozione dell'atto di pianificazione da parte dell'Amministrazione;
  - 50% entro 30 giorni dalla data di approvazione definitiva dell'atto di pianificazione da parte dell'ente competente ovvero dal successivo eventuale aggiornamento degli elaborati.
4. La liquidazione, come sopra specificato nei modi e misure, sarà comunque disposta non oltre quattro mesi dalla presentazione del progetto dell'opera o dell'atto di pianificazione, regolarmente redatto.
5. La mancata realizzazione dell'opera o del lavoro o della determinazione finale di approvazione da parte dell'Amministrazione non inibisce l'erogazione dell'incentivo.
6. Tutti i termini previsti per la liquidazione possono essere autonomamente prorogati fino alla data della prima erogazione dello stipendio o di qualunque altra somma, a favore del destinatario, per ragioni contabili e di economia generale degli atti e al solo fine di agevolare l'emissione del mandato di pagamento ai sensi dell'art. 185 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

#### **ART.9 - PRESTAZIONI DIVERSE**

1. Qualora l'Amministrazione comunale affidi incarichi diversi, non previsti nei precedenti articoli (per es. collaudo di opere di urbanizzazione di strumenti urbanistici attuativi) le cui spese siano a carico di



soggetti diversi dalla stessa Amministrazione, all'incaricato ed ai suoi collaboratori spetta il compenso pari allo 1% dell'importo delle opere (per es. da collaudare).

2. La suddivisione del compenso per tali prestazioni tra l'incaricato ed i collaboratori sarà preventivamente stabilita dal responsabile del servizio.

#### **ART. 10 - POLIZZA ASSICURATIVA**

1. A favore dei dipendenti incaricati della progettazione ai sensi del presente regolamento, l'Amministrazione comunale provvederà a stipulare, con oneri a proprio carico, idonea polizza assicurativa atta a coprire i rischi di natura professionale di cui all'art. 106 del regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici

#### **ART. 11 - RESPONSABILITÀ**

1. I soggetti di cui al precedente art. 3 titolari di incarichi di progettazione sono responsabili per eventuali danni subiti dall'Amministrazione Comunale conseguenti a errori ed omissioni del progetto esecutivo e che possono pregiudicare in qualche misura la realizzazione e/o l'utilizzazione dell'opera progettata.

#### **ART. 12 - PROPRIETÀ DEI PROGETTI**

1. I progetti elaborati dall'ufficio tecnico comunale restano di proprietà piena ed esclusiva dell'Amministrazione comunale, la quale potrà farvi apportare tutte le modifiche o varianti ritenute opportune e necessarie in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio.

#### **ART. 13 - PENALITÀ**

1. Ai sensi del precedente art. 4 con il conferimento degli incarichi sono stabiliti i termini per l'esecuzione dell'incarico. Il mancato rispetto dei termini, avvenuto in assenza di giustificazione adeguata, comporterà l'applicazione di una penale pari allo 1% del compenso spettante per ogni giorno di ritardo e fino ad un massimo di giorni 30.

2. Non viene applicata la penale solo nei casi in cui sia dimostrato, con un congruo anticipo rispetto al termine ultimo assegnato e, di norma con almeno venti (20) giorni rispetto alle prefissate scadenze, che le motivazioni del ritardo siano da imputare a fattori esterni non attribuiti allo stesso gruppo.

3. Nel caso di ritardo ingiustificato superiore ai 30 giorni, l'Amministrazione comunale resterà libera da ogni impegno verso il gruppo di lavoro incaricato, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta.

#### **ART. 14 - ORARIO DI LAVORO E SPESE ACCESSORIE**

1. Le prestazioni rese dalle figure elencate nell'art. 3, con esclusione del responsabile unico del procedimento e del direttore dei lavori, devono essere esplesate al di fuori dell'orario di lavoro ed in tal caso non danno diritto ad alcun compenso per lavoro straordinario.

2. Le spese necessarie per la produzione e l'esecuzione degli elaborati rientrano nelle normali spese di funzionamento degli uffici, sia per quanto riguarda il consumo di materiali e l'utilizzo delle attrezzature, sia per quanto riguarda l'effettuazione delle missioni strettamente necessarie per lo svolgimento dell'incarico.

## **ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio alle norme statali e/o regionali vigenti in materia.
2. Le norme del presente regolamento si intendono modificate alla luce di qualsiasi norma sopravvenuta contenuta in provvedimenti legislativi nazionali o regionali. In tal caso, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la nuova norma di carattere regionale o nazionale.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Fto CHIES PATRIZIO

IL SEGRETARIO  
Fto COTONE DOMENICO

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. 2650

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dal \_\_\_\_\_ per  
quindici giorni consecutivi.

10 DIC. 2002

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Fto GAVA Costantina

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Prot. n. 11687

Certifico che la presente deliberazione:

- E' Stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio;

Comunicata ai capigruppo consiliari - ai sensi D.Lgs. 267/2000, in  
data \_\_\_\_\_

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs.  
267/2000;

Il \_\_\_\_\_.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Fto GAVA Costantina

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

10 DIC. 2002



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
GAVA Costantina

*Gava*